
Preti (sempre) di corsa

Autore: Pasquale Castrilli

Fonte: Città Nuova

Le storie di tanti sacerdoti appassionati di corsa e di Vangelo.

Tutto inizia il **10 giugno 2017**. Alla partenza della **XI edizione della Supermaratona dell'Etna**, gara che si disputa ogni anno il secondo sabato di giugno, c'è anche una staffetta composta da tre sacerdoti. È la **staffetta *Evangelii Gaudium***, intitolata all'**esortazione apostolica che papa Francesco aveva pubblicato al termine dell'Anno della fede**, il 24 novembre 2013, da tanti è stata indicata come il manifesto del suo pontificato. La gara parte da **Marina di Cottone nel comune di Fiumefreddo di Sicilia (Ct)** e termina dopo 43 km all'**Osservatorio vulcanologico sull'Etna**, quota 2.920 metri. Paesaggio unico che nei 9 km finali diventa 'lunare': si corre su sabbia lavica. Al termine della gara, durata complessivamente poco più di quattro ore, **la staffetta dei preti runners è arrivata seconda su una ventina di staffette al via. Anno 2018**, nuova partecipazione della *Evangelii Gaudium* alla Supermaratona dell'Etna. È il 9 giugno ed il caldo si fa sentire. I componenti della staffetta sono cambiati. In prima frazione **don Vincenzo Puccio, parroco a Barcellona Pozzo di Gotto (Me)**, in seconda **don Gianni Buontempo del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita**, in terza frazione **don Franco Torresani all'epoca parroco ad Arco di Trento**. Tra la meraviglia generale la staffetta *Evangelii Gaudium* è prima al traguardo in meno di quattro ore. Al momento della premiazione gli organizzatori chiamano il parroco di **Linguaglossa** per premiare i colleghi, molti si avvicinano per complimentarsi e conoscere questi sacerdoti, nei giorni seguenti numerosi gli articoli sui giornali locali... Vincenzo, Gianni e Franco sono felici e disponibili con tutti. Un libretto raccoglie e consegna alla storia quella giornata unica (***Evangelii Gaudium. La staffetta dei sacerdoti runners sulle pendici dell'Etna, Missionari OMI editrice***). Nella prefazione **Margherita Magnani, atleta delle Fiamme Gialle, campionessa italiana del mezzofondo**, scrive: "Ho visto l'Etna, la sua cima, le pendici, i paesi della Sicilia e la sua gente, grazie al vivace e dettagliato racconto dell'autore. Ho faticato anch'io minuto per minuto, chilometro per chilometro, con Vincenzo, Franco e Gianni, quei 'tre preti venuti dal nulla'". **Una scoperta** Sono molti i sacerdoti corridori. La maggior parte podisti amatori che traggono dalla corsa i benefici fisici e interiori che tanti amatori conoscono. Inseriscono chilometri di allenamento settimanali tra celebrazioni, ministero pastorale, studio o insegnamento. Alcuni di questi sacerdoti hanno iniziato a praticare atletica da ragazzi frequentando le piste e le scuole dello sport. Ci sono anche dei veri talenti, come i tre della staffetta del 2018, che si allenano con attenzione e con piani di allenamento preparati dai rispettivi allenatori. È stata una vera scoperta ricca di tante sorprese. Negli anni della staffetta all'Etna comincio a raccogliere interviste, fotografie; alcuni amici mi segnalano preti podisti in varie zone d'Italia. Li contatto, ci conosciamo, ci riconosciamo, diventiamo amici. Negli anni del fermo causa **pandemia da Covid19** sistemo questi materiali e ne aggiungo di nuovi. Pian piano prende forma il progetto **Preti (sempre) di corsa** che si concretizza in un libro di 15 interviste a sacerdoti corridori. Il nome piace subito perché gioca sul fatto che spesso i preti corrono ed è difficile rincorrerli e sul fatto che questi preti corrono per davvero. La corsa a piedi diventa per loro luogo di incontro con il Creatore, con il Creato e con i suoi abitanti. Nella prefazione al libro **Dario Marchini giornalista di Runner's World Italia**, ha scritto: "Leggendo i racconti di questo libro ho avuto conferma che la corsa è qualcosa che va oltre i limiti di una strada, che l'evoluzione verso cui porta è uguale per tutti: essere migliori". E nella postfazione, **Fabio Marri, direttore di podisti.net**: "Uomini di Dio che non se ne stanno rinchiusi nella penombra riposante delle canoniche o dei monasteri, ma scendono per le vie, a svolgere la loro missione, anche di corsa". Sulla copertina del libro **Michele Amato** ha fissato l'arrivo di **padre Vincenzo Puccio e Francesco Ingargiola, ex maratoneta della nazionale italiana, alla Mezza maratona dei Nebrodi 2020 a Sant'Agata Militello (Me)**. Chi sono i

preti di corsa Le interviste del libro rivelano vari modi di interpretare la corsa. C'è chi ama le gare brevi, altri quelle in montagna e chi si è specializzato in gare di lunga distanza. Nel gruppo c'è anche qualche campione che pratica la corsa da tanti decenni. Parliamo anzitutto di **don Franco Torresani, prete trentino**, che ha una lunga collezione di titoli italiani, europei e mondiali. È uno specialista di corsa in natura, ma si difende bene anche su strada. Ha avuto alcune convocazioni nella nazionale italiana di Corsa in montagna ed è tesserato con l'**Atletica Paratico** una delle più forti società di atletica italiane. **Don Vincenzo Puccio svolge la sua missione sacerdotale a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)**. Nella sua lunga carriera è stato capace di correre i 10km su strada in 33', la mezza maratona in 1h10' e la maratona in 2h29'. Il 13 dicembre 2020 ha partecipato al **Campionato italiano di maratona a Reggio Emilia salendo sul podio di categoria M45 con il tempo di 2h39'26"**. Don Puccio si dedica anche all'attività di allenatore con ottimi risultati. È molto conosciuto soprattutto in Sicilia. **Don Federico Claire, biblista di origine argentina, è stato tra gli organizzatori della maratona di Assisi** che si è disputata lo scorso 5 novembre. La coronazione di un sogno inseguito con tenacia negli anni della pandemia. Federico è presidente della **Life Running Assisi**, società sportiva dilettantistica no profit affiliata al Coni e alla Fidal. **Padre Sante Ronchi corre nella zona di confine tra Venezuela e Colombia, padre Zweli Mhlotswa in Sudafrica e tra i preti di corsa c'è anche un vescovo, mons. Jean Paul Vesco, attuale vescovo di Algeri**, capace di correre in età giovanile la maratona di New York sotto le 3 ore. **Don Piergiorgio Tomasi, salesiano, ha corso per 36 volte la 100km del Passatore** che va in scena ogni anno a fine maggio tra Firenze e Faenza. Anche **don Pino Fazio, parroco a Curinga (Cz) ha corso due volte il Passatore e numerose gare di endurance**. **Don Marco Carletto è tra gli organizzatori della messa del maratoneta che si celebra da alcuni anni a Venezia alla vigilia della maratona.**

Solidarietà In Italia ci sono tante manifestazioni che uniscono l'attività sportiva alla solidarietà. I *Preti sempre di corsa* sono attenti a situazioni di povertà ed emarginazione. Il progetto raccoglie fondi per l'avvio alla pratica sportiva di bambini e ragazzi nei paesi del Sud del mondo. **Padre Gabriele Bezzi di Livorno da più di vent'anni organizza pellegrinaggi di corsa** e, insieme all'AVIS e ad altre associazioni livornesi, raccoglie fondi per l'**ospedale pediatrico di Betlemme in Terra Santa**. Tra i progetti di solidarietà segnaliamo anche iniziative che prevedono la raccolta e l'invio di materiale sportivo nei Paesi del Sud del mondo per garantire gioco e sport alle giovani generazioni. Ne sono state realizzate due a **San Cristobal, in Venezuela**, e nel quartiere **Camp Luka di Kinshasa, Repubblica Democratica del Congo**. Il libro *Preti (sempre) di corsa* è stato presentato in questi anni in varie occasioni suscitando interesse e curiosità. Ne hanno parlato anche *TV2000*, *Radio Oreb* e le riviste *Runners' World*, *Scarp de tennis*, *Toscana oggi* e *Credere*. La rubrica *Correre con lo Spirito* sul periodico online *podisti.net*, molto conosciuto nell'ambito podistico nostrano, racconta spesso di questi singolari sportivi. Il sito Internet pretisempredicorsa.it raccoglie notizie, articoli, fotografie e commenti. La piazza digitale della community dei sacerdoti runners illustra le loro storie di fede e di sport e al tempo stesso permette un incontro con questi "uomini di Dio" che hanno inserito la corsa a piedi nel proprio programma di vita settimanale come spazio di riflessione, riconciliazione, dialogo e solidarietà.

Di corsa per migliorare Ho avuto la gioia di visitare molte nazioni del mondo in tutti i continenti. E di affiancare l'impegno di tanti confratelli **Missionari Oblati di Maria Immacolata**. Ho corso in ogni luogo dove sono stato. Dalle rive del **Mekong in Thailandia** al **Santuario di Aparecida in Brasile**, dal **caldo asfissiante di Bissau, capitale della Guinea-Bissau nell'Africa occidentale** alla **pioggia ordinata di Lourdes**. In questi anni ho avuto la gioia di correre 26 Maratone (42km) e una trentina di Mezze maratone (21km). Piano, ma fino in fondo. La corsa mi ha premesso di stringere amicizie con persone di tutti i ceti, età, lingue e razze. Indossando scarpe da running, canotta e pettorale siamo tutti uguali, tutti in cammino per migliorarci. La corsa è metafora della vita, la corsa è comunicazione e condivisione. Tante storie sono arrivate alle mie orecchie e al mio cuore, alcune, devo dire, piuttosto impegnative. La vita si fa in salita per tanti motivi e c'è bisogno di mettersi accanto per aiutare a rialzarsi e a ritrovare speranza. Dentro *Preti (sempre) di corsa* c'è un sogno: aiutare chi ha più bisogno perché vive nell'indigenza.

In particolare i bambini e i ragazzi che devono avere la possibilità di giocare ed essere educati ad una sana pratica sportiva. Ringrazio gli amici podisti che hanno contribuito a creare un piccolo fondo inviato ai missionari e a contesti che conosco personalmente. Molte persone mi hanno detto che leggendo i miei libri si sono riaccesi propositi (sportivi e di fede), qualcuno ha ripreso a correre, qualcun altro ha letto la *Evangelii Gaudium* di papa Francesco... Molti hanno colto la "Chiesa in uscita" che desidera stare tra la gente anche nel mondo molto eterogeneo dello sport. Per restare in contatto: www.pasqualecastrilli.it (in particolare la sezione running). www.facebook.com/pax1902. _

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it_